

Autori – Special focus

Serena Caroselli è antropologa e attualmente post-doc fellow presso l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche. Si occupa di migrazioni e antropologie femministe. Ha svolto ricerca in Cile occupandosi di minoranze indigene e salute; in Italia si è occupata di migrazioni, asilo e tratta a scopo di grave sfruttamento lungo la rotta del Brennero, in Veneto e nel Lazio. Ha svolto ricerca in Nigeria e al confine greco-turco.

Serena Caroselli is an anthropologist and is currently a post-doctoral fellow at the University of Milan, in the Department of Social and Political Sciences. Her research focuses on feminist anthropologies and migrations. She has conducted research in Chile on indigenous minorities and health, as well as in Italy, where she has studied migration, asylum, and trafficking for serious exploitation along the Brenner route, in Veneto, and Lazio. Additionally, she has conducted research in Nigeria and on the Greek-Turkish border.

Francesca Crivellaro è RTD-B presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università di Bologna), membro del Comitato Scientifico del Centro di ricerca sul Genere e l'Educazione (CSGE) e membro dello staff del Centro di ricerca Mobilità Diversità Inclusionione Sociale (MODI) dello stesso Dipartimento. I suoi interessi di ricerca includono la cooperazione internazionale e lo sviluppo (microfinanza, antropologia economica e sviluppo; migrazione e sviluppo); genere e migrazioni (genere, genitorialità e migrazioni; discriminazioni etniche, di genere e generazionali nel mercato del lavoro; donne migranti altamente qualificate).

Francesca Crivellaro is Senior Researcher in Cultural Anthropology at the Department of Education Studies (University of Bologna, Italy). She is member of the Scientific Committee of the Center for Research on Gender and Education (CSGE) and staff member of the Research Center for Mobility Diversity Social Inclusion (MODI) of the same Department. Her research interests include international cooperation and development (microfinance, economic anthropology and development; migration and development); gender and migration (gender, parenting and migration; ethnic, gender and generational discrimination in the labor market; highly skilled migrant women).

Francesco Della Puppa è Professore Associato in Sociologia Generale presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, membro del Master su Migrazioni e Trasformazioni Sociali presso

la medesima università. Si interessa di migrazioni internazionali e asilo, famiglia immigrata e ricongiungimento familiare, genere e migrazioni, lavoro immigrato, lavoro digitale, cittadinanza. Ultimamente, si sta interessando di scienze sociali ed etnografie a fumetti e di stringere relazioni accademiche, scientifiche, sociali, umane con Cuba.

Francesco Della Puppa is Associate Professor in General Sociology at the Department of Philosophy and Cultural Heritage of Ca' Foscari University of Venice and member of the Master on Migration and Social Transformations at the same university. He is interested in international migration and asylum, migrant family and family reunification, gender and migration, migrant work, digital work, citizenship. Lately, he has been interested in social sciences and comic, ethnographic novels, and in establishing academic, scientific, social and human relations with Cuba.

Aurora Massa è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Pavia e docente a contratto presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. È un'antropologa sociale esperta di mobilità in e dal Corno d'Africa. Ha condotto ricerche etnografiche in Etiopia, Italia, Svezia e Regno Unito su tematiche quali i vissuti di im/mobilità, la condizione giovanile, le famiglie transnazionali, le frontiere, le temporalità, le pratiche alimentari, il fare/perdere casa e, più di recente, la riproduzione e la maternità. È stata assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Trento, ricercatrice all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale e visiting professor all'Università Ludwig-Maximilians di Monaco. È autrice di articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali e delle monografie "Intrecci di frontiera" (CISU 2021) ed "Ethnographies of home and mobility" (con A. Miranda e S. Bonfanti, Routledge 2021).

Aurora Massa is a postdoctoral fellow at the University of Pavia and adjunct professor at the University of Campania Luigi Vanvitelli. She is a social anthropologist with an expertise on mobility within and from the Horn of Africa. She has conducted ethnography in Ethiopia, Italy, Sweden and the UK, studying conditions of im/mobility, youth, transnational families, borders, temporality, foodways, home-making/home-unmaking process and, more recently, mothering and reproduction. She was postdoctoral fellow at the University of Trento and the University of Naples L'Orientale. She was visiting professor at the Ludwig-Maximilians University of Munich. She authored articles in national and international peer-reviewed journals. She wrote the book "Intrecci di frontiera" (CISU 2021) and co-authored "Ethnographies of home and mobility" (Routledge 2021).

Pamela Pasian è assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha conseguito il dottorato di ricerca in

Scienze Sociali presso l'Università di Padova nel 2017. A Ca' Foscari dal 2019, ha collaborato al progetto INTERREG Central Europe "SiforREF – Integrating refugees in society and labour market through social innovation". Successivamente, è stata coinvolta nel progetto Horizon2020 "VULNER – Vulnerabilities Under the Global Protection Regime" e attualmente lavora al progetto INTERREG Central Europe "GEtCoheSive-Governance Enhancement for Cohesive Societies". I suoi interessi di ricerca si focalizzano sui temi della cura, delle migrazioni internazionali e del genere. Ha pubblicato articoli su riviste nazionali e la monografia "Douglas in Italy: The Emergence of a 'New' Care Profession" (Taylor & Francis Ltd, 2022). Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali sulla violenza contro le donne, sulle migrazioni internazionali, sulla salute riproduttiva e oncologica.

Pamela Pasian is a Postdoctoral Research Fellow at Ca' Foscari University of Venice (Italy). She obtained a PhD in Social Sciences from the University of Padua in 2017. In 2019 she joined Ca' Foscari University to collaborate on the INTERREG Central Europe project "SiforREF – Integrating refugees in society and labour market through social innovation". Later, she was involved in the Horizon2020 project "VULNER – Vulnerabilities Under the Global Protection Regime" and she is currently working on the INTERREG Central Europe project "GEtCoheSive- Governance Enhancement for Cohesive Societies". Her work focuses mainly on care, international migration and gender. She has published articles in national and international journals and the monography "Douglas in Italy: The Emergence of a 'New' Care Profession" (Taylor & Francis Ltd, 2022). She took part in several national and international research projects on violence against women, international migration, reproductive and oncological health.

Giuliana Sanò è ricercatrice (RtdB) in Antropologia sociale e culturale presso il Dipartimento COSPECS dell'Università di Messina dove, nel 2015, ha conseguito un Dottorato di ricerca in Antropologia sociale e studi storico linguistici. Ha collaborato con diverse Università e Istituti di ricerca nazionali e internazionali. Ha condotto ricerche etnografiche in Sicilia, Calabria, Trentino e Veneto. I suoi principali oggetti di studio includono le migrazioni internazionali, il lavoro migrante, il sistema di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo, la mobilità interna dei e delle migranti e le trasformazioni sociali in ambito urbano e rurale. È autrice del volume "Fabbriche di Plastica. Il lavoro nell'agricoltura industriale. È PI del progetto PRIN 2022Z2T23H_001 *MiDi Work: Migrant Digital Work* e RU UniMe del progetto PRIN 2022PNRR_P20225JPYN_002 *InMigrHealth: Investigating Migrants' Occupational Health*

Giuliana Sanò is Senior Lecturer in Social and Cultural Anthropology at the University of Messina where, in 2015, she got a PhD in Social Anthropology and Historical Linguistic Studies. She has collaborated with several national and international universities and research institutes. She has conducted ethnographic research in Sicily, Calabria, Trentino and Veneto. Her main objects of study include international migration, migrant labour, the reception system for refugees and asylum seekers, internal mobility of and by migrants, and social transformations in urban and rural areas. She is the author of the volume “Fabbriche di plastica. Il lavoro nell’agricoltura industriale”. She is PI of the PRIN 2022Z2T23H_001 project MiDi Work: Migrant Digital Work and RU UniMe of the PRIN 2022PNRR_P20225JPYN_002 project InMigrHealth: Investigating Migrants’ Occupational Health

Serena Scarabello è antropologa e attualmente post-doc fellow presso l’Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. I suoi interessi di ricerca includono le migrazioni e le culture diasporiche di origine africana, le relazioni di genere e processi di razzializzazione, le traiettorie di maternità e riproduzione. Ha svolto attività di ricerca in Romania, Senegal e Ghana, occupandosi di minoranze etnico-religiose, reti transnazionali a carattere femminile, esperienze di maternità e scelte riproduttive. In Italia, ha condotto ricerche in Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia, dove ha recentemente esplorato l’intersezione tra maternità e migrazione tra le donne della diaspora italo-ghanese. In precedenza, si è occupata di migrazioni forzate, asilo e tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo, con un focus sulle esperienze femminili.

Serena Scarabello is an anthropologist and currently post-doc fellow at the University of Pavia, Department of Political and Social Sciences. Her research interests include migrations and diasporic cultures of African origin, gender relations and racialization processes, trajectories of motherhood and reproduction. She carried out research activities in Romania, Senegal and Ghana, dealing with ethnic-religious minorities, transnational female networks, motherhood experiences and reproductive choices. In Italy, she has conducted research in Veneto, Emilia-Romagna and Lombardy, where she recently explored the intersection of motherhood and migration among women of the Italian-Ghanaian diaspora. Previously, she worked forced migration, asylum and trafficking for sexual and labour exploitation, with a focus on women’s experiences.

Magdalena Suerbaum è post-doctoral research fellow presso il Centro interdisciplinare di studi di genere dell’Università di Bielefeld, Germania. I suoi interessi di ricerca riguardano la migrazione e lo sffollamento, il genere e l’incorporazione, le pratiche di maternità, la precarietà giuridica, l’appartenenza e la razzializzazione. Attualmente si occupa di pratiche genitoriali e

di trasmissione intergenerazionale del sapere tra le famiglie siriane in esilio. Il suo lavoro di ricerca si basa su etnografie di lungo corso svolte in Egitto, Germania e Turchia. È autrice di pubblicazioni sulla costruzione delle mascolinità, sulle esperienze incorporate di precarietà giuridica, sulla materialità dell'esilio e della monografia "Masculinities and Displacement in the Middle East: Syrian Refugees in Egypt" (I.B. Tauris, 2020).

Magdalena Suerbaum is a post-doctoral research fellow at the Interdisciplinary Center for Gender Studies at Bielefeld University, Germany. Her research interests are on migration and displacement, gender and embodiment, mothering practices, legal precarity, belonging and racialization, with a current focus on parenting practices and intergenerational knowledge transmission among Syrian families in displacement. Her research is based on long-term ethnographic fieldwork in Egypt, Germany and Turkey. She has researched and published on constructions of masculinities, embodied experiences of legal precarity, and the materiality of displacement. She is the author of "Masculinities and Displacement in the Middle East: Syrian Refugees in Egypt" (I.B. Tauris, 2020).

Autori

Michele Filippo Fontefrancesco è professore associato di Antropologia culturale presso l'Università Cattolica del sacro Cuore e research fellow del dipartimento di Antropologia dell'Università di Durham. È il coordinatore del network europeo di Antropologia del cibo delle EASA. LA sua ricerca approfondisce il nesso tra sviluppo locale e patrimonializzazione dei saperi e del saper fare delle comunità

Michele Filippo Fontefrancesco is an Associate Professor of Cultural Anthropology at the Catholic University of the Sacred Heart and a Research Fellow in the Department of Anthropology at Durham University. He coordinates the European Network of Food Anthropology of the EASA. His research delves into the connection between local development and the promotion of community knowledge and skills.

Sabrina Tosi Cambini è ricercatrice senior (Rtd-B) presso l'Università di Parma. In precedenza, è stata ricercatrice presso la Fondazione Giovanni Michelucci, dov'è stata coordinatrice dell'Osservatorio sull'abitare informale, e responsabile del settore Intercultura. Ha condotto ricerche sul campo in Italia, Romania e Mongolia. È socia fondatrice della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA), e dell' UrbELab-Urban Environment Lab. Dal 2022 è Responsabile scientifica del *Memorandum of Understanding* tra l'Università di Parma e l'International Institute for the Study of Nomadic Civilizations under the auspices of Unesco (Mongolia). È la Vicedirettrice del Centro di Ricerca Interuniversitario *Asian, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center – Mongolian Culture Center (naMec)*. Tra le sue pubblicazioni: *Gente di sentimento* (Cisu, 2004), *Zone di Transizione* (with M. Bressan, Il Mulino, 2011), *La zingara rapitrice* (Cisu, 2015²), *ConcertAzioni* (with M. Milani, Editpress, 2022), *Other borders* (Berghahn, 2023).

Sabrina Tosi Cambini is Senior Researcher at the University of Parma. She has previously served as a researcher for the Giovanni Michelucci Foundation, in charge of the Observatory on informal housing and of the Intercultural studies sector. She conducted fieldwork in Italy, Romania and Mongolia. She is a founding member of the Italian Society of Applied Anthropology (SIAA), and of the UrbELab-Urban Environment Lab. From 2022 she is the Scientific Coordinator of the *Memorandum of Understanding* between the University of Parma and the International Institute for the Study of Nomadic Civilizations under the auspices of Unesco (Mongolia). She is the Vice Director of the Inter-University Research Centre *Asian, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center – Mongolian*

Culture Center (naMec). Among her publications: *Gente di sentimento* (Cisu, 2004), *Zone di Transizione* (with M. Bressan, Il Mulino, 2011), *La zingara rapitrice* (Cisu, 2015²), *ConcertAzioni* (with M. Milani, Editpress, 2022), *Other borders* (Berghahn, 2023).

Lorenzo Alunni è ricercatore presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa", dove insegna Antropologia medica. È l'autore, fra le altre cose, di *La cura e lo sgombero. Salute e cittadinanza nei campi rom di Roma* (Argo, 2017). Ha tradotto le opere di Didier Fassin, Alain Mabanckou, Mathias Énard, Didier Eribon, Vincent Dubois, Marc Bloch e altri. Il suo lavoro di ricerca attuale si concentra sulla dimensione medica e corporale delle frontiere contemporanee, tema che affronta nel libro *Le cicatrici di Ulisse. Corpi e frontiere nel Mediterraneo*, di prossima pubblicazione.

Lorenzo Alunni is a researcher at the University of Milano-Bicocca, Department of Human Sciences for Education "Riccardo Massa", where he teaches Medical Anthropology. He is the author of the book *La cura e lo sgombero. Health and citizenship in the Roma camps in Rome* (Argo, 2017) and several articles. He has translated the works of Didier Fassin, Alain Mabanckou, Mathias Énard, Didier Eribon, Vincent Dubois, Marc Bloch and others. His current research work focuses on the medical and bodily dimensions of contemporary European borders, a theme he explores in his book *The Scars of Ulysses. Bodies and Borders in the Mediterranean* (forthcoming).

Silvia Barberani è ricercatrice presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa", dove insegna Antropologia del turismo. Ha esperienza di ricerca in Grecia (Kastellorizo) e Italia. Si è occupata di nazionalismo, memoria e turismo. Sta attualmente lavorando sulle pratiche somatiche e i processi di costruzione della soggettività. Tra le sue pubblicazioni, *Antropologia e turismo* (Guerini, 2006)

Silvia Barberani is a researcher at the University of Milano-Bicocca, Department of Human Sciences for Education "Riccardo Massa", where she teaches Anthropology of Tourism. She has research experience in Greece (Kastellorizo) and Italy. She has worked on nationalism, memory and tourism. She is currently working on body practices and processes of subjectivity construction. Her publications include *Antropologia e turismo* (Guerini, 2006).